

Comune di Venezia

1975-80 - La giunta Mario Rigo

8 AGOSTO 1975
DISCORSO DI INSEDIAMENTO

Dopo 24 anni le forze che si richiamano al movimento operaio sono chiamate ad assumere un ruolo di direzione nella città per la sua rinascita e per la sua salvaguardia.

Al compagno Gianquinto, primo degli eletti e presidente di questa prima assemblea, Sindaco e ideale continuatore di quella prima democratica esperienza nata sull'onda della Resistenza, i cui valori oggi come ieri vanno posti a base di ogni nostro comportamento, va il caloroso saluto di Venezia, dei suoi lavoratori, di questo Consiglio.

Va da parte mia un vivo ringraziamento alla maggioranza per il voto espresso sulla mia persona quale primo cittadino con l'impegno di superare ogni posizione di parte per essere veramente il Sindaco di tutti.

La maggioranza che si è costituita non rappresenta certo un adeguamento meccanico al voto del 15 Giugno che ha spostato a sinistra l'asse politico della nostra città come dell'intero Paese ma vuole corrispondere a quanto di profondo è maturato in questi anni nella nostra società che vuole un grande mutamento negli indirizzi politici e nel modo di governare così da superare la crisi civile, economica e morale nella quale si trova il Paese.

Si tratta di porre rimedio, anche per la nostra città, ai gravi ritardi relativi al risanamento ed alla rivitalizzazione di Venezia e alla riqualificazione di Mestre e di Marghera.

L'ampiezza di tali problemi assieme alla considerazione che nessuna forza politica può oggi, da sola, risolverli pone l'esigenza di un rapporto politico aperte fra i partiti democratici della città, la necessità di una loro nuova e diversa iniziativa per la ricerca di proposte comuni di soluzione.

L'Amministrazione Comunale di Venezia non arriva impreparata a questo disegno che, facendo cadere la discriminazione a sinistra, vuole una più larga apertura e un più civile confronto con tutte le forze democratiche e antifasciste presenti nel Consiglio. Infatti l'iniziativa che negli ultimi cinque anni si è sviluppata nel consiglio comunale e nella città ha consentito il formarsi di larghe intese sul "problema Venezia" e il maturare di una partecipazione nuova, reale e più valida che ha portato all'accordo del 23 Dicembre 1974. Ad essa iniziativa hanno contribuito tutti i sinceri democratici e sento qui il dovere di esprimere a Giorgio Longo il più vivo apprezzamento, oltre che per il lavoro da lui svolto, per l'apertura e la sensibilità dimostrate verso tutte le istanze democratiche.

Da queste basi è partita la proposta programmatica aperta che è stata discussa oggi in consiglio comunale e che ha già trovato ampio confronto e larghi e positivi apporti con le forze vive presenti nella città: politiche, sociali, culturali, produttive ed in particolar modo con le organizzazioni sindacali. Tale proposta si inquadra nella più ampia iniziativa degli Enti Locali, che risentono più direttamente della drammatica situazione nazionale, e che va sviluppata con forza se si vuole corrispondere alle attese delle comunità locali per una amministrazione seria ed efficiente che colpisca le degenerazioni del malgoverno, se si vuole restituire fiducia nella democrazia, contribuire alla ripresa del processo produttivo, attuare i dettati della Costituzione Repubblicana, capire e guidare il processo di rinnovamento che i giovani, le donne, i lavoratori portano avanti con prepotenza.

Di questi problemi gli Enti Locali sono i primi interlocutori e per svolgere il loro ruolo, per garantire la loro autonomia occorre che lo Stato provveda a riformare la legislazione attuale onde adeguare i compiti istituzionali alle reali esigenze della società attuale (in primo luogo consentire una corretta partecipazione dei consigli di quartiere) e che tenga conto delle realtà regionali. Vi è poi l'indilazionabile esigenza di adeguare le possibilità di finanziamento alle esigenze di bilancio.

Anche per la nostra città il lavoro da svolgere è difficile, immenso.

Per Mestre vi è la necessità di una profonda riqualificazione urbana tale da farne un centro vivo e vitale, organicamente legato in un'unica struttura territoriale a Venezia - centro storico, alla zona industriale di Porto Marghera, al suo entroterra comprensoriale e capace di fornire ai lavoratori e ai cittadini una gamma completa di servizi sociali, culturali e di occasioni di lavoro.

Per Porto Marghera va definitivamente superata la ipotesi di ogni ulteriore espansione, mentre non è più dilazionabile una politica che punti al suo risanamento, alla sua riqualificazione produttiva e alla difesa degli attuali livelli di occupazione.

Per Venezia centro - storico i problemi sono ancora più gravi.

Il degrado della città, la sua difesa dal mare e dalle acque alte, l'eliminazione delle cause della subsidenza, la lotta all'inquinamento dell'aria e dell'acqua, il rifiuto all'uso non corretto del territorio, l'esodo della popolazione, la conservazione ed il recupero delle attività produttive tradizionali specie di quelle artigianali danno la misura della complessità del problema cui guarda la giusta e preoccupata attenzione della opinione pub-

blica nazionale ed internazionale.

Sono aspetti che richiedono un costante confronto e una verifica continua e su questo la nostra volontà di rinnovamento e la nostra disponibilità è totale : notevole è infatti il valore dei suggerimenti e degli apporti che da ogni parte d'Italia e del mondo possono venire, anche se, per la loro soluzione resta determinante il ruolo dei lavoratori veneziani, delle loro organizzazioni politiche, sindacali, culturali, delle varie istanze democratiche ed in primo luogo del Comune.

Per affrontare un'opera così ardua e così appassionante quale quella del risanamento del centro storico, per risolvere i problemi di Mestre e di Porto Marghera, per fare del Comune il centro propulsore di iniziative coraggiose volte ad affrontare i preoccupanti ritardi e le gravi insufficienze della nostra società occorre realmente che le forze politiche democratiche ricerchino una iniziativa politica comune associando anche tutti coloro che nel nostro Paese e nel mondo hanno desiderio di partecipare e di contribuire alla "salvezza" di Venezia.

A noi sembra che lo spirito informatore degli accordi del 23/12 che ha consentito confronti, aperture, apporti e intese di tipo nuove e diverso rispetto al passato debba rappresentare un preciso punto di riferimento e di partenza per il rinnovamento democratico della città.

N. 1734/Gab.

VERBALE DI GIURAMENTO

Innanzi a noi, Dott. Paolo D'Elia, Vice Prefetto vicario della Provincia di Venezia, è comparso il Dott. Mario Rigo, nominato Sindaco del Comune di Venezia con deliberazione del Consiglio Comunale in data 8 agosto 1975, n. 490, che alla presenza dei sottoscritti testimoni ha prestato giuramento con la seguente formula:

""Giuro di essere fedele alla Repubblica Italiana ed al Suo Capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato e di adempiere le mie funzioni al solo scopo del pubblico bene"".

Il presente viene redatto in triplice originale di cui uno in bollo.

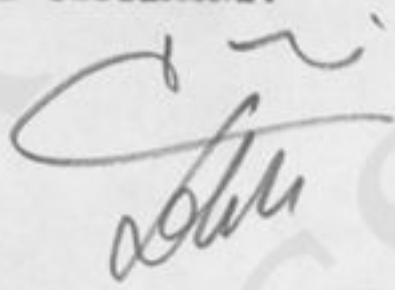
Letto e sottoscritto.

Venezia, 12 agosto 1975

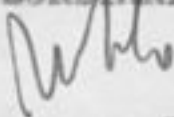
IL SINDACO DI VENEZIA



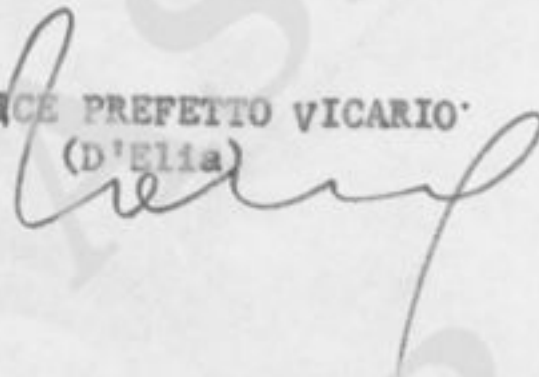
I TESTIMONI:



IL SEGRETARIO



IL VICE PREFETTO VICARIO
(D'Elia)



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200
201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300
301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400
401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500
501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600
601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700
701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800
801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900
901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000

P.S.I.

COMPONENTE SOCIALISTA U.I.L. VENEZIA

1) Bottos Giovanni	Assicuratori		Via Scappachìo, 44 Saccolongo (Pd)
2) Chinellato Ottorino	Pensionati	+ ✓	Via Toore Belfredo, 7 - Mestre
3) Callegaro Gianni	Commercio		Via Montanel, 6 - Mestre
4) Campaci Cristiano	Uilpost	+ ✓	Cannaregio, 2493 - Venezia
5) Del Rio Domenico	UIL F.Sanità		Via Gerardini, 11/8 - Marocco Mogliano V.to
6) Detti Angelo	Parastatali		Via M.di Belfiore, 51 - " " "
7) Ferronato Antonio	Grafici/spett.	+ ✓	Via degli Alpini, 4/1 - Mogliano (Tv)
8) Firpo Sergio	Scuola	+ ✓	C.so del Popolo, 133 - Mestre
9) Garganego germano	Enti Locali		Lgm. Marconi, 85 - Lido (Ve)
10) Monaco Antonio	Statali		V.le Luzzati, 110/b - Treviso
11) Pagano Gianni	Petrolieri (CST)	+ ✓	Via Col di Lana, 9 - Mestre
12) Palumbo Franco	UILTATEP	+ ✓	Via Salvori, 2 - Lido (Ve)
13) Simoncini Sandro	Elettrici		Via Fapanni, 37 - Mestre
14) Sordoni Fernando	Autoferratranv.		Via G.Pascoli, 31/E/4 - Spinea (ve)
15) Genovese Achille	Metalmecc.		Via Vigna, 1 - Musano (Tv)
16) Ferrarese Livio	" "		Via Liguria, 9/4 - Chirignago
17) Pietrobon Edoardo	" "		Via Tassini, 13/4 - Mestre
18) Polo Pietro	" "		Via 29 Aprile, 8 - Fossalta di Piave (Ve)
19) Moccia Antonio	Spettacolo		P.le Favretti, 19 - Mestre
20) Vianello Giannini	UILTATEP (???)		
21) Reato Giorgio	" "		Cannaregio, 635/a
22) Colasanti Pasqualino	ITAL	+ ✓	
23) Biheller Ugo	Bancari		Via Ippolito Nievo, 7 - Noale (Ve)
24) Scaggiante Oddone	Commercio		Via Calabria, 73 - Mestre
25) Carraro Primo	UIL F.Sanità		Via IV Novembre, 25 - Fossò (Ve)
26) Cavallin Bruno	Enti Locali	+ ✓	Via Giotto, 1 - Peseuggia di Scorzè (Ve)
27) Paton Renzo	" "		Via De Sanctis, 9 - Portogruaro (Ve)
28) Scarpa Augusto	UIL F.Sanità	+ ✓	Via Scarpa, 911 - Pellestrina (Ve)
29) Scanferlato Giuseppe	" "		Via E.Toti, 8/5 - Mestre
30) Ciminieri Mario	Metalmecc.		P.le Foscari, 13/7
31) Calzavara Sergio	Chimici		Via Chiesa Campocroce, 51 - Mirano (Ve)
32) Travan Ezio	"		Via E.Fermi, 2/7 - Mira (Ve)
33) Cocollet Mario	"		(Via C.Beccaria, 29/a - Marghera (Ve)
34) Andreolini	"	+ ✓	Via Fortezza, 1 - Ferrara
35) Righetto Vinicio	"		Via Cicognara, 8/3 - Mestre
36) Meo Francesco	"		Via Sofocle, 14 - Mestre
37) Facchinetti Lucinao	"		Via M.Piana, 40 - Mestre
38) Busato Giorgio	"		Castello, 2926 - Venezia
39) Tomasuzzi Gigi	Elettrici		
40) Prandi Danilo	Pensionati	+ ✓	V.le San Marco, 15/1/9 - Mestre (Ve)
41) Criseo Rocco		+ ✓	